



COMUNE DI BRANCALEONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**



COMUNE DI BRANCALEONE
Città Metropolitana di Reggio Calabria

Verbale n. 3 del 10/05/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Brancaleone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione
Dott. Nicola Fazzolari

Il sottoscritto revisore, ricevuta in data 30.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 30.04.2024, integrati con ulteriore documentazione in data 03.05.2024 e in data 10.05.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il d.lgs. 118/2011;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO

◆ che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Controlli e verifiche preliminari

Il Comune di Brancaleone registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.275 abitanti.

L'Ente è in dissesto deliberato con atto del Consiglio Comunale n.8 del 17.11.2020. Il bilancio stabilmente riequilibrato è stato approvato per il periodo 2021/2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 31.01.2023 a seguito di Decreto del Ministero dell'Interno 399 del 04.01.2023.

Nel corso del 2023, l'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP.

Nel sito istituzionale dell'Ente - sezione amministrazione trasparente - non risultano pubblicate rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Tuttavia avendo dichiarato il dissesto, come sopra specificato, per tutto il periodo di durata del risanamento (cinque esercizi a decorrere dal 01.01.2021) deve rispettare il limite minimo di copertura del 36% dei servizi a domanda individuale. Oltre a garantire la copertura dei costi di gestione del servizio idrico e del servizio rifiuti con i relativi proventi. Alla fine di ogni esercizio dovrà trasmessa apposita certificazione al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Reggio Calabria.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	€ 26.524,00	€ 52.990,08	-€ 26.466,08	50,05%
Totali	€ 26.524,00	€ 52.990,08	-€ 26.466,08	50,05%

1. CONTO DEL BILANCIO

1.1 Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un disavanzo di Euro 1.054.906,87, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.617.378,47
RISCOSSIONI	(+)	1.344.067,49	10.611.128,39	11.955.195,88
PAGAMENTI	(-)	1.738.514,57	10.738.984,94	12.477.499,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.095.074,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			2.095.074,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.363.958,16	2.060.086,13	4.424.044,29
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	953.564,06	1.454.557,85	2.408.121,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			165.592,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.840.261,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			1.105.142,75
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				316.504,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				1.368.186,93
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				32.800,00
Altri accantonamenti				98.288,58
			Totale parte accantonata (B)	1.815.780,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				203.261,14
Vincoli derivanti da trasferimenti				123.752,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	327.013,56
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	17.255,56
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.054.906,87
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da costituzione del FAL da ripianare in dieci anni ai sensi dell'art.39-ter del D.L. 162/2019 e dell'art.52, comma 1-bis, del d.l. n.73/2021.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	150.711,48	1.083.795,67	1.054.906,87	28.888,80	150.711,48	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				1.083.795,67	1.054.906,87	28.888,80	150.711,48	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	1.054.980,36	150.711,48	150.711,48	150.711,48	602.845,92
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.054.980,36	150.711,48	150.711,48	150.711,48	602.845,92

Nell'ultimo triennio il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.430.395,17	€ 3.196.945,35	€ 1.105.142,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.346.352,34	€ 2.950.318,38	€ 1.815.780,50
Parte vincolata (C)	€ 229.141,87	€ 1.320.663,43	€ 327.013,56
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 9.759,21	€ 17.255,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.145.099,04	-€ 1.083.795,67	-€ 1.054.906,87

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 49.733,38		€ -	€ -	€ 49.733,38					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.091.521,56					€ 1.000.000,00	€ 91.521,56	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 1.141.254,94	€ -	€ -	€ -	€ 49.733,38	€ 1.000.000,00	€ 91.521,56	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 477.671,73
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.556.420,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.005.854,47
SALDO FPV	-€ 1.449.434,30
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.763.198,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 643.158,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.120.040,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 477.671,73
SALDO FPV	-€ 1.449.434,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.120.040,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.141.254,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.055.690,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.105.142,75

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno

2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		-8.964,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	122.617,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.561,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-179.143,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.207.422,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.028.278,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		27.744,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	17.499,62
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		10.245,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		10.245,28
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		18.780,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		122.617,78
Risorse vincolate nel bilancio		65.061,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-168.898,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.207.422,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.038.524,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 18.780,89

W2 (equilibrio di bilancio): € -168.898,19

W3 (equilibrio complessivo): € 1.038.524,09

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato a campione:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 360,00	€ 165.592,61
FPV di parte capitale	€ 1.556.060,17	€ 2.840.261,86
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 360,00	€ 360,00	€ 165.592,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 360,00	€ 360,00	€ 165.592,61
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

Non sono stati rinvenuti cronoprogrammi di spesa e di entrata che consentono di attestare che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, non è stata effettuata conformemente alla loro evoluzione.

Le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Trasferimenti correnti	165.592,61
Totale FPV 2023 spesa corrente	165.592,61

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.650.243,14	€ 1.556.060,17	€ 2.840.261,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.650.243,14	€ 1.556.060,17	€ 2.840.261,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è presente Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale munita del parere di questo Organo di Revisione, espresso con verbale n.2 del 29.04.2024, al quale si rinvia per ogni eventuale approfondimento.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi, rispettivamente del titolo IV e del titolo II (entrate in conto capitale e spesa per investimenti) provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.471.223,89	€ 1.344.067,49	€ 2.363.958,16	-€ 1.763.198,24
Residui passivi	€ 3.335.236,84	€ 1.738.514,57	€ 953.564,06	-€ 643.158,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.564.835,78	€ 397.281,90
Gestione corrente vincolata	€ 248.654,86	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 81.403,11	€ 178.816,31
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 31.110,71	€ 67.060,00
MINORI RESIDUI	€ 1.763.198,24	€ 643.158,21

Di seguito si riporta l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I				248.440,25	348.182,52	1.329.499,43	1.926.122,20
Titolo II					90.588,31	306.814,58	397.402,89
Titolo III			3.655,90	40.322,44	27.512,25	51.432,26	122.922,85
Titolo IV	673.699,67	35.513,83		50.000,00	846.042,99	372.339,86	1.977.596,35
Titolo V							0,00
Titolo VI							0,00
Titolo VII							0,00
Titolo IX							0,00
Totali	673.699,67	35.513,83	3.655,90	338.762,69	1.312.326,07	2.060.086,13	4.424.044,29

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	0,00	35.217,77	112.732,37	408.073,23	908.333,87	1.464.357,24
Titolo II	5.322,03	0,00	924,68	149.596,98	0,00	241.901,35	397.745,04
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII				40.198,58	201.498,42	304.322,63	546.019,63
Totali	5.322,03	0,00	36.142,45	302.527,93	609.571,65	1.454.557,85	2.408.121,91

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	135.532,29	141.090,54	248.483,07	298.832,20	82.617,46	406.224,61	451.507,47	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	129.200,16	63.376,35	54.240,17	96.318,58	28.537,02	38.089,67		
	Percentuale di riscossione	95,33%	44,92%	21,83%	32,23%	34,54%	9,38%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	1.097.689,71	1.388.681,85	1.513.122,36	781.960,99	377.415,44	729.735,27	1.042.194,71	302.387,12
	Riscosso c/residui al 31.12	390.621,28	424.077,16	117.559,17	377.399,90	109.378,10	134.542,35		
	Percentuale di riscossione	35,59%	30,54%	7,77%	48,26%	28,98%	18,44%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	24.253,85	50.311,89	952,06	439,26	1.550,00	304,80	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	30.300,30	3.538,45	952,06	439,26	548,40		
	Percentuale di riscossione	0,00%	124,93%	7,03%	100,00%	100,00%	35,38%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	18.171,55	22.989,58	6.245,23	0,00	3.710,76	7.974,64	10.475,07	235,12
	Riscosso c/residui al 31.12	981,45	1.290,15	275,00	0,00	0,00	548,40		
	Percentuale di riscossione	5,40%	5,61%	4,40%	#DIV/0!	0,00%	6,88%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

E' stata verificata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere di uguale importo.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.095.074,84
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.095.074,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.095.074,84

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.278.099,37	€ 2.617.378,47	€ 2.095.074,84
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.278.099,30	€ 2.617.378,40	€ 3.664.425,14

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata attivata anticipazione di tesoreria che, per come risultante dalle movimentazioni sul conto del bilancio, ammonta ad € 1.713.966,11. L'anticipazione è stata completamente restituita alla chiusura dell'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha utilizzato nel corso dell'esercizio fondi provenienti dalla cassa vincolata, non provvedendo alla chiusura dell'esercizio alla completa reintegrazione degli stessi. Con determinazione n.85 del 04.03.2024 il Responsabile del servizio finanziario ha calcolato la cassa vincolata al 01.01.2024, stabilendola in € 3.664.425,14_

Gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al

titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2..

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non regolarizzati.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL. Tale affermazione deriva dalla constatazione che a fronte di una previsione di entrate proprie (titoli 1-2-3) di cassa per complessivi € 7.261.764,54, ne sono state effettivamente riscosse € 2.438.277,25 con uno scostamento negativo di € 4.823.487,29, corrispondente al 66,42% della previsione definitiva. L'Organo di revisione ha verificato che l'indicatore dei pagamenti per l'esercizio 2023 ha superato i termini di legge. Tant'è che l'Ente ha dovuto accantonare una quota a Fondo di Garanzia Debiti Commerciali. In merito si osserva che non sono state indicate misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Da un controllo effettuato sul sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione - non risulta che l'Ente abbia adottato specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si rammenta che in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità' di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n.1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.”*

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 316.504,99 e l'importo appare basso rispetto al volume dei residui attivi del titolo I e del titolo III delle entrate.

3.3.2 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto nel tempo anticipazioni di liquidità ai sensi del D.L. n. 35/2013, del D.L. 78/2015 e del D.L. 34/2020. In relazione ai piani di ammortamento, l'importo accantonato quale Fondo Anticipazioni di Liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione 2023 (allegato a/1) corrisponde al debito residuo da resituire.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

E' stato, altresì, accertato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente non ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL).

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 32.800,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Il Fondo appare congruo in relazione alla relazione sullo stato del contenzioso in essere al 31.12.2023, redatta dal Legale dell'Ente in data 25.04.2024.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 22.085,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 14.515,52
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.570,09

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Ricorrendone le condizioni, l'Ente ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni in relazione agli accertamenti effettuati, per quanto concerne le entrate finali, emerge la seguente situazione:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.842.216,71	2.862.216,71	2.717.217,36	95,60	94,93
Titolo 2	798.823,88	873.401,28	780.216,37	97,67	89,33
Titolo 3	1.121.208,00	1.149.521,47	100.776,30	8,99	8,77
Titolo 4	1.356.755,83	1.680.255,83	914.211,08	67,38	54,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.119.004,42	6.565.395,29	4.512.421,11	73,74	68,73

Lo scostamento è elevato solo per quanto concerne le entrate del titolo 3° che rappresentano le entrate patrimoniali dell'ente (servizio idrico, cosap, ecc...).

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad Euro 1.035.559,18. Le riscossioni relative, in conto competenza, sono state pari ad € 585.481,56, mentre a residuo sono stati riscossi € 38.089,67

Si rammenta che l'IMU è un'imposta che si accerta per cassa, quindi in linea di principio non può riportare somme a residuo, salvo quelle che vengono incassate nell'anno successivo fino alla data di approvazione del rendiconto (e in ogni caso non oltre il 30/04/2024).

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad € 829.878,00. Di queste ne sono state incassate, in conto competenza, € 382.876,21. Nel conto del bilancio sono registrate anche riscossioni residuo per l'importo di €134.542,35.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 19.867,19	€ 8.759,21	€ 6.790,25
Riscossione	€ 19.867,19	€ 8.759,21	€ 6.790,25

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.034,26	€ 2.000,00	€ 706,10
riscossione	€ 595,00	€ 450,00	€ 401,30
%riscossione	57,53	22,50	56,83

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad € 3.710,76 per fitti attivi. Non sono state riscosse nell'esercizio 2023 somme in conto competenza. Si rilevano incassi in conto residuo per € 904,00.

Per quanto concerne il Canone Unico Patrimoniale sono state accertate somme per € 6.000,00 con riscossioni in c/competenza di pari importo. SI rilevano, inoltre, riscossioni in conto residui per € 1.364,06.

In merito al canone idrico, a fronte di uno stanziamento di previsione di € 576.142,00 non sono stati effettuati accertamenti per la lista di carico dell'esercizio 2023. Si osserva in merito l'importanza alla corretta gestione dei proventi da servizio idrico in quanto finanziano direttamente i relativi costi. Peraltro, l'ente essendo in dissesto, deve garantire la copertura (in previsione e a consuntivo) del 100% dei costi ad esso correlati.

Peraltro si rammenta che la prescrizione dei canoni del servizio idrico, dall'anno 2020, è diventata biennale.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi, in quanto a fronte di previsioni di entrata da accertamenti IMU e TARI non sono stati accertati importi. Peraltro, sempre per le medesime tipologie di entrate non risultano riscossioni a residui per recupero dell'evasione tributaria.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.662.897,90	4.785.788,77	3.342.230,74	71,68	69,84
Titolo 2	3.850.155,56	4.173.655,56	539.604,05	14,02	12,93
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.513.053,46	8.959.444,33	3.881.834,79	45,60	43,33

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 588.511,90	€ 535.822,71	-52.689,19
102 imposte e tasse a carico ente	€ 217.142,40	€ 158.138,17	-59.004,23
103 acquisto beni e servizi	€ 2.000.025,38	€ 2.011.526,33	11.500,95
104 trasferimenti correnti	€ 472.542,63	€ 524.429,40	51.886,77
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 86.472,65	€ 105.184,63	18.711,98
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 33.113,79		-33.113,79
110 altre spese correnti	€ 2.576,37	€ 7.129,50	4.553,13
TOTALE	€ 3.400.385,12	€ 3.342.230,74	-58.154,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese d'investimento, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 311.124,89	€ 275.415,59	-35.709,30
203	Contributi agli investimenti		€ 183.196,55	183.196,55
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 225,00	€ 80.991,91	80.766,91
TOTALE		€ 311.349,89	€ 539.604,05	228.254,16

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023
2,06%	0,71%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.665.243,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.374.646,31	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 713.174,24	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 4.753.063,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 475.306,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 56.012,40	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 22.501,18	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 441.795,16	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 33.511,22	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,71%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo, sulla base dei piani di ammortamento della cassa depositi e prestiti forniti dall'Ente:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 834.022,18
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 57.370,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 776.652,09

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.016.035,70	€ 963.242,08	€ 908.209,11
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 52.793,62	-€ 55.032,97	-€ 57.370,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			-€ 74.186,44
Totale fine anno	€ 963.242,08	€ 908.209,11	€ 776.652,58
Nr. Abitanti al 31/12	3.403,00	3.369,00	3.275,00
Debito medio per abitante	283,06	269,58	237,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 35.592,18	€ 34.574,11	€ 33.511,22
Quota capitale	€ 52.793,62	€ 55.032,97	€ 57.370,09
Totale fine anno	€ 88.385,80	€ 89.607,08	€ 90.881,31

5. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.838.403,99	3.398.494,87	439.909,12
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.202.614,14	6.628.802,52	-426.188,38
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.041.018,13	10.027.297,39	13.720,74
A) PATRIMONIO NETTO	5.333.790,35	4.246.599,47	1.087.190,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	131.088,60	71.818,99	59.269,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.576.139,18	5.708.878,93	-1.132.739,75
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.041.018,13	10.027.297,39	13.720,74
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

6. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

7. CONCLUSIONI

Nel corpo della presente relazione sono stati evidenziati alcuni aspetti della gestione che a parere del sottoscritto devono essere migliorati. In particolare si fa riferimento alla gestione della politica tributaria e alla gestione dei canoni patrimoniali (idrico specificatamente). L'Ente trovandosi in condizioni di dissesto ha necessità di ottimizzare in termini di riscossione le entrate proprie che sono di pertinenza dell'amministrazione ordinaria, non potendo contare sulle risorse che incassa sui residui di competenza dell'OSL. Da questo punto di vista è necessario ridurre al minimo i tempi di verifica delle dichiarazioni e dei versamenti in modo che possa utilizzarsi la leva dell'emersione dell'evasione al fine d'incrementare le

entrate.

Attenzione deve essere anche data alle previsioni di cassa in sede di approvazione dei bilanci di previsione, affinché non siano effettuate sovrastime di incassi che portano a squilibri di cassa e al mancato rispetto dei tempi di pagamento.

Quest'ultimi sono attenzionati dalla Ragioneria Generale dello Stato perché costituiscono uno degli obiettivi del PNRR e devono essere ridotti al minimo entro la fine dell'esercizio 2025. Anche in questo caso è opportuno prevedere delle misure idonee al raggiungimento di questo obiettivo.

Infine, bisogna monitorare sempre l'andamento degli incassi al fine di determinare sempre un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il più possibile congruo rispetto alla media degli incassi registrati nel quinquennio precedente.

Concludendo, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto nella presente relazione, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'Organo di Revisione
Dott. Nicola Fazzolari*

*firmato digitalmente